

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi piegati e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

Ci scrivono di Sicilia

« Siete pregato di rispondere nel vostro giornale al quesito che siegue ».

« Si è fatto con anticipazione un contratto di noleggio per un porto qualunque nell'Olanda, Belgio, Amburgo ec. fino a Pietroburgo, a piacere del noleggiatore, come a sua scelta il carico a darsi. All'epoca della caricazione, il noleggiatore oppone per lo scioglimento del contratto senza danni ed interessi, poichè il carico destinato essendo zolfo, e il porto Pietroburgo, un tal porto è stato interdetto, e sono sciolte le convenzioni per fatto di principe ».

« Si domanda se il capitano possa rispondere con favorevole successo, obbligando il noleggiatore a cambiar carico e destino, dirigendolo per uno degli altri porti accennati nel contratto, dove non esiste impedimento alcuno ».

A noi sembra che nella specie non abbia il capitano alcun diritto ad esercitare verso il suo noleggiatore.

Facciamo astrazione dalla scelta del carico, dalla scelta del destino, dal commercio interdetto per fatto di principe; ma può egli il capitano obbligare il noleggiatore al carico promesso, al viaggio stipolato? Ecco il disposto letterale dell'articolo 282 del nostro codice di Commercio « Se esso però (il noleggiatore) senza aver caricato cosa alcuna, rompe il viaggio prima della partenza, pagherà per indennità al capitano la metà del prezzo convenuto nel contratto di noleggio per la totalità del carico che dovea fare ». Questa disposizione è contenuta di parola in parola nell'articolo 278 delle Leggi di eccezione per gli affari di Commercio nel Regno delle Due Sicilie.

Ora se in qualunque modo, senza aver niente caricato, ha facoltà il noleggiatore di rompere il viaggio a posta sua, pagando una sola metà del

nolo, potrà il capitano obbligarlo a tanto, mai no ad eseguire il pattuito noleggio.

Qui si rende inutile di ricercare i motivi della legge. Osservano Prasca ed Albertazzi « Quegli che essendo noleggiatore paga la metà del nolo pattuito e si ritira dal contratto, è reputato aver così estinta col dovuto compenso l'azione che potrebbe aver contro di lui il capitano per le sue indennità, costituendo giustamente a senso del legislatore la metà del nolo il compenso legittimo della perdita di tempo e dell'evento possibile di un minor carico o di un viaggio mancato, rischi soli ai quali il capitano va incontro per la inservanza del noleggiatore » *Comm. Analit. del Cod. di Comm. art. 306.*

Da un'altra parte nel caso nostro lo stesso contratto di noleggio combinato colla legge manda libero il noleggiatore da qualunque obbligazione. Ei noleggiò il naviglio per un carico e per un porto a sua scelta. Ebbene la scelta cadeva sopra un porto interdetto, e la legge lo soccorre « Se prima della partenza del bastimento vi è interdizione di commercio col paese per cui è destinato, le convenzioni sono sciolte senza rifusione di danni ed interessi da una parte e dall'altra ». Così l'articolo 270 del nostro Codice di Commercio ch'è simile all'articolo 266 delle Leggi citate di sopra, dettato l'uno e l'altro dalla ordinanza della Marina di Francia 1681, art. 7, tit. del contr. di noleggio. Dice Pothier in proposito « La equità di questa disposizione è chiara. Questa interdizione di commercio col paese pel quale il bastimento era destinato, impedisce la esecuzione della carta-partita, e perciò questo incidente deve scioglierla di piena diritto. Nissuna delle parti può pretendere dall'altra danni ed interessi per l'inadempimento del contratto, non potendo essere imputato ad alcuna di esse » *Contr. di loc. marit. sez. 4.* Niente dee adunque il noleggiatore, ove sia giustificata la interdizione di commercio col porto scelto e destinato da lui.

Nè può, per quanto ci sembra, giovare al capitano, che secondo il noleggiamento fatto, pure altri porti potevano essere destinati. Con una stipolazione aperta e letterale egli si è assoggettato alla scelta del suo contraente, nè può evitarne le conseguenze.

Vero è che il patto alternativo divide pure e semplice, ove una delle due cose promesse perisca, ma questa regola non è applicabile al caso. Nel caso il diritto della scelta fu la condizione, la essenza, la vita del contratto; se quel diritto non fosse stato accordato, il contratto non sarebbe stato concluso: ora attaccarlo e ristricterlo è un attaccare lo stesso contratto, un sottrarre da quest'atto il consenso che lo animava, un ridarlo alla nullità. E se il contratto rimane annullato, d'onde il capitano può desumere le sue azioni?

Quando il noleggiatore ha detto — io spedirò per un porto dell'Olanda, o del Belgio, o per Amburgo o per Pietroburgo a mia scelta — debbe il contratto considerarsi come concluso espressamente per ciascuno di questi porti, e la scelta posteriore, fatta nei termini del contratto, è una conferma del contratto medesimo per il porto destinato, nè può dare alcun diritto a reclamo.

Nel caso farebbe mestieri almeno il provare, che la scelta del noleggiatore non era punto nelle sue intenzioni, e venne solo dedotta per chiudere il contratto, ciò che ripugna alla presunzione ed al fatto.

E che sarà dell'anticipazione? Se nulla compete al capitano, ci dovrà restituirla.

NOTIZIE MARITTIME

Trieste 16 Giugno — Il cap. Giuseppe Bernetich del piroscalo austr. *Arciduchessa Sofia* arrivato ieri dall'Istria riferisce, che in mezzo ai scogli Figarola grande e piccola trovò investito un trabaccolo. Avvicinatosi, fu pregato da quel padrone di prestargli assistenza, e dopo un'ora poté trarlo felicemente fuori da ogni pericolo. Il detto trabaccolo si chiama *S. Appolinare* con bandiera pontificia pad. Mondaini, carico di granone, proveniente da Buccari e diretto per Trieste.

Costantinopoli 1 Giugno — Ci pervenne ieri notizia col mezzo di un naviglio greco essere avvenuto il 22 p. p. un incendio a Sulina il quale distrusse buona porzione di quel villaggio, compreso un magazzino in cui erano riposti 3500 Kil. di grano.

Oggi si è sparsa la voce che quattro navigli carichi di varie merci, diretti pel Danubio, tra i quali due austriaci, sieno stati fermati dai legni da guerra anglo-francesi e tradotti a Varna. Vedremo in seguito se ci perverranno ulteriori notizie su tal emergente.

Carta di Legno — Si scorteccia il legno e si taglia in modo da ridurlo in ischeggia o liste col mezzo della macchina che serve a tagliare i legni da tinta. Si suddivide con questa macchina in liste sottilissime quasi a mo' di paglia. Queste liste si mettono nell'acqua ad ammollare per sei od otto giorni: poi si fan disseccare. Per mezzo d'una macina da grano son ridotte a minutissima polvere. Si mesce questa polvere coi cenci o stracci che servono a preparare la pasta della carta, e si procede a lavorarla come si suole. Tutti i legni bianchi, come il pioppo, il figlio, il salcio, sono i più adattati a questa operazione. Per la prima prova l'inventore si valse del tronco di tremula, specie di pioppo, e riuscì a farne carta. Le mostre sono eccellenti.

Nuovo bastimento a vapore. — I signori Buhren d'Edimburgo han fatto un'esperienza sopra un brick a vapore di 31 metri di lunghezza, che cammini senza ruote e senza elici, ma per effetto della cacciata d'acqua di poppa.

L'invenzione consiste in una cassa a prova d'acqua, collocata in fondo alla nave, la quale comunichi con l'acqua per mezzo di fori praticati in fondo al bastimento che restino sempre aperti. Da questi fori l'acqua s'introduce nella cassa, entro cui si trova una ruota motrice orizzontale; subito che il vapore si mette in comunicazione con questa ruota, il che si ottiene per effetto di due pistoni, la ruota girerà con rapidità, e spingerà l'acqua nei due tubi che vanno a versarla dietro la nave. L'acqua mandata via dalla cassa si trova immediatamente rimpiazzata per la pressione della nave.

Per mezzo di un movimento di rotazione parziale, dato alle valvole de' due tubi o d'un solo, si ottengono diversi effetti sia d'addizione di forza, sia di rallentamento, sia di fermata, malgrado la macchina in piena celerità, sia per virar di bordo in qualunque senso.

Le consegne dei rivolgenti d'acqua sono evitati, le agitazioni impercettibili, e la velocità eccede quel che pensavasi. Il brick suddetto con una macchina della forza di 30 cavalli ha filato 44 nodi. Si è dunque ben fondati quando si dice che tale macchina può portare una rivoluzione nella navigazione a vapore.

L'invenzione dei signori Buhren è suscettibile di grandi perfezionamenti. — La ruota di Paucetlet, il turbine di Euler conosciuti sotto il nome di turbine di Koechlin e turbine Fontaine, la ruota a reazione, i tubini di Burdin e Furnegron applicati a questa scoperta rendono facile la soluzione del problema fondamentale dell'idrodinamica; prendere l'acqua senza urto, e lasciarla senza velocità.

Di fatti il sig. Petit d'Ormy propone in tal caso un propulsore che si riferisce alla ruota di reazione ed al turbine di Euler.

Sarebbe lungo descrivere l'apparecchio del sig. d'Ormy, ma la conclusione è che tale apparecchio ha su quello dei signori Buhren due vantaggi, meno perdita di forza, e diminuzione di resistenza nel liquido.

Zucchero animale. — Non sono i soli vegetali che hanno la proprietà di contenere lo zucchero, perchè tale produzione si opera normalmente nell'organismo animale. In molte malattie però la secrezione di umori impregnati di molto zucchero è una conseguenza necessaria. Ciò specialmente avviene nel diabetismo. Il signor Alvaro Regnoso pensa aver trovato il modo di cagionare questa malattia pungendo gli animali, p. e. cani o conigli, nel punto della spina dorsale dove hanno origine i nervi pneumo-gastrici.

Con tali precedenti non sarà difficile in proseguo vedere una qualche società industriale che raccoglierà cani e conigli, pel solo fine di diabetizzarli, e raccogliere dell'eccellente zucchero cristallizzato, e della eccellente acqua-vite. I consumatori non se ne accorgeranno, ed in tutti i casi la chimica mostrerà che tutto è zucchero degli stessi elementi composto.

Circa la qualità di tale zucchero il chimico sig. Bous-singault che è un buon gustaio l'ha trovato d'un sapore eccellente, e ne ha mangiato un bel pezzo innanzi ai suoi uditori al suo corso nel Conservatorio di Parigi.

Circa la quantità il sig. Thénard, ne ha estratto un pane di 15 chilogrammi dalle secrezioni di un solo diabetico, e ciò non deve sembrare inverisimile, quando si pensa che le persone affette da tale malattia bevono fino a 30 litri d'acqua il giorno.

America — Sotto il titolo di *Curiosità dell'ufficio de' brevetti americani*, l'*American-Courier* pubblica:

Venne privilegiata una macchina da gelare che agisce col mezzo del vapore. Nell'esperienza fattone essa gelò parecchie bottiglie di ghiaccio della grandezza di un piede cubico, mentre il termometro segnava 80 gradi. Fu calcolato che per ogni tonnellata di carbone messo nella fornace, essa darà una tonnellata di ghiaccio. Hannovi inoltre sette nuove macchine per filare, venti per tessere e sette per cucire.

Un allarme elettro-magnetico scuote alcune campanelle e fa segnali in caso d'incendio e di tentata rottura per parte di malfattori.

Un orologio elettrico ti desta, fa saperti quante ore sono, e accende un lume al momento che vuoi.

Avvi un ritrovato che piglia le spille dal cumulo, e le

punta sulla carta, con la testa all'insù, in file regolari. Un altro eseguisce tutti i procedimenti della fabbricazione de' sigari, prendendo il tabacco in foglia e rendendolo in sigari perfetti.

Furono privilegiati alcuni fucili che si caricano da sè medesimi, una canna da pescare che da sè stessa si guernisce dell'esca, e una trappola che rigetta il topo ucciso, mette l'esca e si dispone a una seconda cattura. Insomma, nell'ufficio dei brevetti, la realtà è più maravigliosa che la finzione.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA — 10 *Giugno* — Concezione pad. Bertucilli per Roma.
 » — 11 *d.* — S. Anna pad. Palmerini id.
 » — 13 *d.* — Assunta pad. F. Tomei id.
 » — 14 *d.* — Buon Consiglio pad. Bonaccorsi id.
 » — 14 *d.* — Angelica pad. Francesconi id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

20 *Giugno*

ARRIVI — Vesuvio (vap.) cap. Cusmano da Livorno con merci.
 S. Anna cap. Martin da Tunisi vac.

21 *detto*

Amalfi (vap.) cap. Minutolo da Napoli con merci.
 S. Giovanni pad. Pinabella da Lano con vino.

22 *detto*

Pilade cap. Lupi da Livorno vacante.
 La Stella cap. Mazzeila da Napoli id.
 Europa cap. Biferati da Livorno con merci.
 S. Antonio cap. Calafel da Genova vacante.
 Ellesponto cap. Cabouffigue da Marsiglia con merci.
 Fortunato cap. Monasteri da Livorno con tonno.
 S. Francesco di Assisi cap. Mancini da Roma con pozzolana.
 Gravina cap. Calzada id. con doghe.
 Eleno cap. Asteri id. con vino.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

18 e 19 *Giugno*

ARRIVI — M. del B. Consiglio pad. Franchi da Civitav. con merci.
 Stella pad. Ranieli da Pizzo con tonno.
 Romolo pad. A. Malinconico da Civitavecchia con sale.

20 *detto*

S. Francesco pad. Andreolo da Melazzo con alici.
 Tevere pad. Dell'Ovo da Corneto con tavoloni.

21 *detto*

Perseverante pad. Savini da Civitavecchia con sale.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Mistico cap. Poderoni per Civitavecchia con doghe.
 Apollo pad. Serma id. id.
 S. Francesco d'Assisi cap. Mancini id. con pozzolana.
 Ave M. Stella pad. Di Leva per Pozzoli vacante
 Bianca pad. Giacchetti per Terracina con doghe e pozzolana.

GRANDE LOTTERIA ROMANA

L'estrazione avrà luogo irrevocabilmente Domenica 2 Luglio prossimo sul piazzale di Termini alle ore 4 pom.

Il numero delle vincite sarà di 2,500, costituite sulla precisa quantità delle Cartelle vendute colla proporzione dell'ordinanza ministeriale 20 Gennaio 1853 e successivo programma. Le Cartelle costano baj. 20 l'una.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI — *Ancona 18 Giugno.* — Il raccolto de' grani si mostra ubertuosissimo, e netto, e se il tempo buono continua si realizzerà la quantità tanto grande quanto si mostra attualmente. Per il formentone si ha eguale se non migliore apparenza, e se anche a tutto Luglio mancasse l'acqua, pure mezzo raccolto sarebbe assicurato. Si crede che il prezzo per i grani nuovi non sarà minore di sc. 10.

Il raccolto della Fava è abbondante, e già assicurato.

Ravenna 17 Giugno — Il raccolto de' grani, non avvenendo disgrazie, sarà de' più ubertosi. È opinione generale che il grano al fine del corrente mese si potrà acquistare a

sc. 6 (il sacco di lib. 420 romane) — Credesi che i piccoli possidenti avranno bisogno di vendere subito.

Terracina 21 Giugno — La raccolta dei grani e biada è ubertuosissima e di perfetta qualità. La semenza dei grani va benissimo.

Napoli 20 Giugno — Ebbimo da più giorni delle poche piogge con sole. Secondo il detto dei campagnuoli, recano del pregiudizio al raccolto de' grani. Su questo dubbio, i corsi al nostro consumo hanno ripreso di circa 3 carlini al cantaro. Alla nostra Borsa avemmo pure del favore pe'teneri di Barletta, e vi sarebbero stati dei compratori a carlini 21 il tomolo di rot. 48, pagamento fine agosto e consegna 1. settembre. Le biade grana 84 il tom. di rot. 28. Ora però il raccolto è assicurato, e con esso il ribasso.

COLONIALI — *Marsiglia 17 Giugno.* — I raffinati pilè sono meglio tenuti da qualche giorno a questa parte. I disponibili non possono trattarsi al disotto di 35 franchi alle condizioni di uso. I nostri fabbricanti si mostrano poco volentieri a vendere per consegna. I mascavati sono molto fermi a fr. 25. Di zuccheri avana se ne attendono quattro carichi con 10 mila casse di cui un quarto bianchi. Questi arrivi saranno per il mese prossimo.

Marsiglia 18 Giugno. — I zuccheri si mantengono a fr. 35 e non sembrano verificarsi i ribassi che si prevedevano. In caffè si sono trattati forti affari in tutte le sorti. Tutti i guayra sono stati venduti intorno ai seguenti prezzi, e secondo le qualità: I giallastri franchi 65 con qualche sconto. I verdi si pagano franchi 70. I fini verdi fr. 75. Le altre qualità difficilmente si otterrebbero ai prezzi già segnati.

— Il pepe è sempre sostenuto ai prezzi medesimi. Oggi non si acquisterebbe ai 52 franchi e solo vi sarebbero venditori a franchi 53.

CERE — *Marsiglia 17 Giugno.* — Cera Senegal fr. 180. Sconto 4. Cuba franchi 170. Levante 199 a 200.

METALLI — I piombi credesi che potranno ribassare di prezzo. Si sono fatti degli affari a 53 franchi, ma potranno presto ottenersi a 52.

Londra 15 Giugno. — Stagno inglese in verga in barili 119 a 120. Stagno banca 125, dello Stretto prima qualità 114 a 115. Piombo inglese laminato L. 25: piombo di Spagna in *entrepot* L. 23 Zinco L. 21 a 22. Acciajo di Svezia in pacchetti L. 18 a 21. Acciajo in barili manca totalmente. Rame inglese in fogli 14. lib. Rame di Russia L. 126 a 128 la tonnellata.

INDACHI — *Londra 15 Giugno.* — Questo articolo è decisamente più fermo e pagasi 3 a 4 den. di aumento sui prezzi dell'ultima vendita. I prossimi incanti sono fissati per l'11 Luglio.

SPIRITI — *Marsiglia 10 Giugno.* — La malattia delle viti minacciando di fare dei progressi in Francia, gli spiriti ed i vini se ne risentono, e mancano i venditori per i primi a f. 185, pagandosi i vini pelle colonie da f. 85 a 86, e da 112 a 115 pelle Indie. Gli ordini venuti dall'Italia fecero ricercare gli spiriti esteri, e si pagarono quelli di Spagna da f. 148 a 150, quelli del Belgio 135 i 94 gradi, e da 122 a 123 quelli di 87 gradi, quelli di Amburgo di 90 gradi da f. 116 a 118.

Vienna 14 Giugno. — Gli affari si sono alquanto rianimati, e scorgesi una miglior disposizione nell'articolo, cioè che è d'ascriversi parte ai bisogni spiegatisi dell'i. r. erario e parte agli aumenti seguiti nei luoghi di produzione. Il prezzo oggi viene segnato a car. 43½-44 al grado per la roba pronta; nulla si fa per futura consegna.

COTONI — *Havre 9 Giugno.* — Le vendite di cotone si limitarono questa mattina a 538 balle. I consali stabilendo il prezzo corrente l'hanno aumentato di due franchi per il molto basso in tutte le sorti, di un franco per il basso, come pure per il molto ordinario di Nuova Orleans, di due fr. per il molto ord. di Mobile e Georgia e per le qualità al di sopra, di un fr. nei nuovi Orleans e Mobile e di due fr. nei Georgia. Il molto ordin. di Nuova Orleans si costituisce quindi a fr. 89 il basso ad 82.

Altra del 10 detto. — La settimana si chiude con molta fiacchezza per i cotonei, a prezzi meno fermi; le vendite sino alle 3 ore erano di sole 433 balle. Deposito in piazza: 88,200 balle, contro 64,700 balle nell'anno scorso;

prezzi correnti fr. 74 a 115 per molto basso a buono corrente.

SEGHI — Odessa 2 Giugno. — Nulla si fece da qualche giorno in quest' articolo, motivo per cui resta per il momento negletto.

Pietroburgo 2 detto. — I più elevati corsi dei prezzi contrariano lo smercio di prodotti russi, per essere trasportati per la via di terra a Kowno. Il sego giallo da candele, posto qui fu pagato a rub. 125, posto a Nowgorod a 120; il mercato però è presentemente fiacco.

OLJ — Venezia 14 Giugno. — Negli Olj gli affari si fanno puramente di consumo, ma questo poi limitato. Aumentati quelli di Puglia fino a d. 198, sc. 12, vorrebbero portare forse al disopra di d. 200; ma quando non vi prenda parte la speculazione, un tal effetto si potrà solo ottenere a grande fatica. Il deposito più esteso di Trieste, che al momento non ha egualmente molti consumi, si oppone ad aumento più pronunziato. Le qualità che si trovano più offerte sono quelle di Albania, e qui le comuni di Corfù, che hanno poche domande. Vengono più richieste le qualità veramente primitive, che nei dettagli si vendono intorno d. 210, e forse più, ma le tinte buone veramente restano assai poche. Gli olii fini hanno poca domanda. Quei di *lino d'Inghilterra* si sono venduti a fiorini 23 per ogni cent. In *salumi ed in coloniali* non si hanno a segnar varietà.

SETE — Bologna 16 Giugno. — Nel giorno 14 alla fiera del Pavaglione si fecero vendite per i bozzoli a baj. 20 la libra, e nel dì 16 il medio adeguato fu di baj. 18 1/2.

Ferrara 16 Giugno. — Oggi avemmo il primo mercato bozzoli con poche transazioni, e qualità inferiori. I prezzi si raggritarono tra i baj. 16 a 21 la libra di oncie 12. — Il prodotto è abbondante.

CANAPE — Ravenna 18 Giugno. — Il raccolto Canape pare sarà ubertosissimo.

CUOJ — Genova 18 Giugno. — Si manifesta favore nelle Cuoja. Fior di Sale S. marta lire F. B. 88. Cantajo; Trippa B. A. fr. 26; Secche Bahja da lib. 32, lire 94; e secche salate S. Marta da 36 lib. lire 84.

SEVO — Londra 14 Giugno. — Segò in calma a 62, 5, 6, d. per P. Y. C.

COTONI — Havre 12 Giugno — Il telegrafo ci ha trasmesso questa mane da Liverpool gli avvisi degli Stati-Uniti. Deficit nelle consegne 463,000 bal. Spedizioni per l'Havre durante la settimana 10,000 bal. Deficit nelle spedizioni per la Francia 119,000 bal. — **N. York 31 Maggio** — Cotoni senza variazione — **N. Orleans 26 Maggio** — Middling 8. c. — **Mobile 27 Maggio** — Middling 7 7/8. — Questi avvisi lasciano il nostro mercato nella medesima posizione.

BORSE

Parigi 19 Giugno			
Rendita 4 1/2 per 0/0 cont.	Fr. 97 75	Chiusura	Fr. 98 —
3 0/0 contante	72 85	„	73 35
Vienna 12 Giugno			
Obbl. 5 0/0	F. 86 1/2	Prest. Lomb. Ven.	F. 104 1/2
Londra 3pm	13 —	Agio argento, da 20 car.,	32 —
Genova 13 Giugno			
Certif. Rothschild 5 0/0 „	86 1/2	Cambj - Roma 30 g.	500 —
Prestito romano	85 —	Parigi 30 g.	99 3/4
Livorno 14 Giugno			
Roma 30 g.	602 —	Parigi 30 g.	119 3/4
Ancona „	600 —	Londra „	29 95
Roma 20 Giugno 22 Giugno			
Ancona 30 g.	99 40	—	99 40
Augusta 90 g.	50 90	—	50 80
Bologna 30 g.	99 50	—	99 50
Firenze „	16 58	—	16 58
Genova „	19 85	—	19 85
Lione 90 g.	19 87	—	19 85
Livorno 30 g.	16 58	—	16 60
Londra 90 g.	498 —	—	497 50
Marsiglia „	19 87	—	19 85
Milano met. 30 g.	16 88	—	16 58
Napoli „	89 50	—	89 —
Parigi 90 g.	19 87	—	19 87
Trieste „	38 50	—	39 40
Venezia met. 30 g.	16 80	—	16 80
Vienna 90 g.	38 50	—	39 40
<i>Effetti pubblici.</i> — Consolidato romano 5 0/0			
god. 1. sem. 1854.	87 50	—	87 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione			
della carta-moneta, al 5 0/0 god. 2 trim-			
est. 1854.	96 50	—	96 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854			
Azioni di sc. 200.	224 —	—	224 —
Società romana delle miniere di ferro, inter-			
essi 5 0/0 dal 1 Maggio 1854 e dividendo			
dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. . . .	86 50	—	86 50
<i>Assicurazioni.</i> — Vita e incendi, dividendo 1854			
azioni di sc. 100.	96 —	—	96 —
Marittime e fluviali. Società Romana, divi-			
dendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10			
pagato	60 —	—	60 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale			
di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500			
per 1/10 pagato	103 —	—	103 —

CIVITAVECCHIA — 22 Giugno.

Grano nostrale sc. 16. rub.
» estero sc. 14 a 15.
Doghe di Cerro sc. 1. 35.
Carbone in porto baj. 90 a 95.
„ alla spiaggia baj. 75 a 85.

TERRACINA — 22 Giugno.

Grano sc. 16. R.
Granturco sc. 17 a 19.
Favetta sc. 11 a 11. 50 R.
Olio d'Oliva B. 32 a 36 il boc.
Carbone a Badino B 50 Somella
Biada sc. 7. 20 a 5. 60 rub. 5. q.
Seme di lino sc. 11 r.

ANCONA — 20 Giugno.

Pasta lavorata 1 q sc. 41. 100.
Fagioli sc. 15. il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 11. 25 il R.
» Ibraila sc. 10. 40 id.
Grano indigeno sc. 15. 50 id.
id. estero 1 q. sc. 15. 25 - 2 q. sc. 14. 50 a 15.
Favino di Egitto Sc. 10. 50 id.

RAVENNA — 19 Giugno.

Grano sc. 9. 50 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 7 il Sacco.
Spirito da 34 gr. sc. 16. lib. 100.
Riso cima sc. 3. 20. id.
» corpo con cima sc. 2. 85 id.

FERRARA — 15 Giugno

Grano sc. 32 a 33 moggio di L. 1460 r.
Granone sc. 23 a 26 id.
Riso 2. q. sc. 2 80 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 10.
Avena sc. 10. 55 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 33.
Olio d'oliva fino sc. 12 L. 100 F.
» naz. and. sc. 9 id.
Favino sc. 25 a 28 M.
Canapa sc. 5. 40 lib. 100.
Vino nero sc. 2. 75 a 3. 50 il mastello.

ROMA 22 Giugno — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Rovi romani B. 55 a 62 le L. 10.
» Perugini B. 50 a 68 id.

Vacche perugine B. 53 a 66 id.
Agnelli B. 28 a 37 1/2 id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 6. 50 R. 5 Q. rase.
Farinella di granone sc. 2. 50. L. 100.
Ceci sc. 15. 12 rub. 1. 720.
Favetta sc. 14. 75 a 15.
Lenticchia sc. 19. 44.
Fagioli sc. 22. 32.
Grano ten. nost. 1. q. sc. 15. a 16. R.
» Id. 2 q. sc. 15. 75 id.
» Marianopoli sc. 15. 80 id.
» Taganrog sc. 14. 50 id.
» meschiglia estera sc. 14 id.
» Teverina 2. q. sc. 15 70 a 16.
» Polonia sc. 14. a 14. 15.
Granturco nostrale sc. 16. 50 id.
» estero sc. 16. 50 id.
Riso 1. q. merc. sc. 3. 80 a sc. 4 le 100 L. G.
» 2. q. sc. 3. 50 id.
» 3. q. sc. 3. 30 id.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 50 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. id.
» Java fino bleu sc. 14 50 id.
» » Mezzano sc. 13. id.
» S. Domingo sc. 12. id.
Garofanato sc. 12 25 id.
Cacciao maragnone sc. 7. 20 id.
Pepe forte sc. 9. id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 20. id.
» biondo in sacchi sc. 7. a 7. 05 id.
» in fecci sc. 7. 20 id.
» di Francia 1. q. sc. 7. 50 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8 id.
» 3. qual. sc. 7. 40 id.
» 2. q. sc. 7. 45 id.
» 1 q. sc. 7 60 id.
» Santos biondo sc. 6. 30 id.
» Mascabadi ord. sc. 5. 75 id.
» Vergeois chiaro biondo sc. 6. id.
» » scuro sc. 5. 80.

GENERI DIVERSI

Sommacco sc. 21 a 25 lib. 1000.
Lana filittinosa sc. 17. lib. 100.

» Villana sc. 18. 28.
» Matricina ascolana sc. 16 a 16. 75.
» Sopra villana sc. 19.
» Moretta sc. 13 70 id.
» Maggiol. bianca sc. 13
Galla nostrale sc. 7. 50 id.
Vallonea 3. q. sc. 15 lib. mille.
Fieno nuovo in dettaglio sc. 1. 20 soma.
» in parlita sc. 9. 50 a 10 Bar.
Tartaro di botte sc. 6. lib. 100.
Cremor tartaro sc. 17 id.
Seta romana sc. 2. 60 a 2. 80.
» di campagna sc. 2 a 2. 20.

METALLI

Stagno in verghe sc. 21. 35. lib. 100.
Acciajo in casse sc. 4. 25
Piombo in pani sc. 4. 30.

OLII E GRASSI

Olio fino B. 40 il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
» Semelino sc. 7. lib. 100.
Grasso sc. 5. 60 id.
Degras sc. 10 lib. 100.

PELLAMI

Suola salata sc. 15 50 a 16 lib. 100
» macel. in vall. sc. 17. id.

SALUMI

Sardoni di Porto d'Anzio sc. 6.
Tonno in aceto sc. 7.
» in olio sc. 11.
Baccalà Caspè sc. 4. 70.

VINI E SPIRITI

Vino delle Marche sc. 78 a 89. 60 la B. daz.
» della Provincia di Campagna sc. 53 a 58.
Agio sulla moneta d'argento sc. 5. 75
» sui Scudi interi nuovi 6. 25
» » pozzi da 5. franchi 9. 25

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI